



Comune di
Milano

**AREA SPORTELLO UNICO EVENTI
AREA MUNICIPI
DIREZIONE SICUREZZA URBANA
DIREZIONE AMBIENTE E VERDE
DIREZIONE CULTURA
DS AUTORITY DI GESTIONE E MONITORAGGIO PIANI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Atto di indirizzo politico in merito al percorso di semplificazione autorizzatoria per l'organizzazione delle piccole iniziative diffuse a carattere socio-culturale e di intrattenimento sul territorio milanese.

**Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.**

Il Direttore dell' Area Sportello Unico Eventi Patrizia Aversano firmato digitalmente	Il Direttore Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni-SUAP Luigi Draisci firmato digitalmente
Il Direttore Area Municipi Micaela Curcio firmato digitalmente	Il Direttore Servizi Civici e Municipi Laura Peroncini firmato digitalmente
Il Direttore Sicurezza Urbana Marco Ciacci firmato digitalmente	Il Direttore Direzione Verde e Ambiente Angelo Pascale Firmato digitalmente
Il Direttore Cultura Marco Edoardo Minoja Firmato digitalmente	Il Direttore DS Autorità Gestione e Monitoraggio Piani Dario Moneta Firmato digitalmente
L'Assessora Servizi Civici e Generali Gaia Romani Firmato digitalmente	L'Assessora Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro Alessia Cappello firmato digitalmente
L'Assessora Ambiente e Verde Elena Eva Maria Grandi Firmato digitalmente	L'Assessore alla Sicurezza Marco Granelli Firmato digitalmente
L'Assessore Alla Casa e Piano Quartieri Pierfrancesco Maran Firmato digitalmente	L'Assessore alla Cultura Tommaso Sacchi Firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il mondo legato all'associazionismo costituisce da sempre una delle forze propulsive del territorio metropolitano milanese, favorendo l'integrazione sociale delle comunità di riferimento anche attraverso lo strumento della cultura diffusa sul territorio;
- molte sono le iniziative promosse da soggetti non profit o più in generale da associazioni, comitati e gruppi informali di abitanti di vicinato, sottoscrittori di patti di collaborazione, enti non commerciali che hanno come prima finalità la socialità, l'aggregazione e la rigenerazione dei luoghi attraverso la partecipazione della comunità;
- l'Amministrazione Comunale nell'ambito dei suoi compiti istituzionali intende agevolare il processo di ripresa culturale e sociale, in grado di raggiungere i quartieri più decentrati della città, coinvolgendoli attivamente insieme ai tanti operatori, associazioni e comunità cittadine protagoniste di una stagione di rigenerazioni culturale e sociale.
- Infatti, come precisato anche nelle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021, Milano secondo il nuovo programma strategico, *"intende continuare nella crescita e nello sviluppo del suo territorio rinsaldando con più forza il suo rapporto con l'insieme dei suoi quartieri, delle sue comunità, come previsto dalla dimensione della città a 15 minuti",* ossia quella in cui *"ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa"*.

DATO ATTO CHE:

- è stato presentato al Sindaco di Milano il "Manifesto dei piccoli eventi diffusi", in cui oltre 150 associazioni territoriali promotrici di piccoli eventi culturali, sociali e sportivi chiedono che venga istituito un tavolo di lavoro "che possa esaminare con attenzione le procedure per facilitare e favorire l'emersione di piccoli eventi di quartiere in forma spontanea coordinata con la Pubblica Amministrazione nel rispetto delle normative";
- in particolare, si chiede di trovare un percorso semplificato per le piccole iniziative diffuse a carattere socio-culturale e di intrattenimento (c.d. PIDS), ossia iniziative di dimensioni contenute, che non necessitano di licenza di spettacolo, e che hanno come finalità principale e prevalente la socialità, l'incontro tra le persone e la rigenerazione dei luoghi;
- le piccole Associazioni e realtà territoriali, quali ad es. comitati di quartiere e gruppi di vicinato anche firmatari di patti di collaborazione, spesso hanno



difficoltà a compilare le istanze on line per richiedere le autorizzazioni/concessioni necessarie alla realizzazione dei loro eventi sul territorio;

- tali difficoltà crescono ancor di più nell'ottemperare alla normativa dettata dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza per le attività che necessitano di licenza di pubblico spettacolo, dovendo necessariamente rivolgersi a professionisti specializzati nella redazione di asseverazioni, rendering, piani di sicurezza, ecc

CONSIDERATO CHE:

- è anche interesse dell'Amministrazione intraprendere un processo di semplificazione che agevoli le Associazioni, Soggetti no profit e/o sottoscrittori del Patto di collaborazione nella realizzazione di piccoli eventi che animino la vita socio-culturale e di intrattenimento del territorio comunale;
- a tal fine la tematica è stata dapprima affrontata nella Conferenza Permanente dei Presidenti di Municipio tenutasi in data 29/3/2022 e in successivi incontri con le Associazioni. In esito a tali incontri sono state individuate, unitamente agli uffici competenti, possibili soluzioni condivise di semplificazione procedurale di seguito esplicitate:

1. **Elenco iniziative (PIDS):** è stato individuato un elenco di iniziative offerte gratuitamente ai cittadini, o eventualmente con offerta libera, che non necessitano di licenza di pubblico spettacolo, quali quelli di seguito indicati a titolo esemplificativo non esaustivo:

- Laboratori artistici per adulti e bambini (es. laboratori floreali, culinari, artigianali, ecc);
- Corsi d'arte (teatro, musica, danza) con finalità educativa e divulgativa senza l'effettiva realizzazione di spettacoli;
- Truccabimbi;
- Piccolissimi intrattenimenti quali ad esempio: giochi di prestigio, giocoliere, cantastorie, cabarettisti non professionisti, marionette, burattini;
- Letture animate di fiabe e racconti, reading teatrali;
- Tornei sportivi (es. ping pong, caccia al tesoro, bigliardino, ecc.);
- Tornei di basket, pallavolo e calcio non giocati da atleti professionisti;
- Piccoli corsi sportivi
- Workshop letterari (es. piccole presentazioni di libri o letture condivise)
- Esposizioni di quadri da parte di uno o più pittori considerati dalla legge "creatori artistici/mestieranti";
- Banchetti informativi;
- Esposizioni di fotografie/illustrazioni/disegni
- Ludoteche (es. giochi in scatola);
- Tombolate, pesche di beneficenza con finalità di raccolta fondi;
- Proiezioni di video a scopo divulgativo/educativo/culturale;



Comune di
Milano

- Piccoli dibattiti o incontri;
- Iniziative di cittadinanza attiva e partecipazione (cura del verde, cleaning day etc.);
- Tavolate conviviali;
- Ascolti musicali guidati, a scopo didattico e illustrativo, purchè non configurino pubblico spettacolo.

Le iniziative sopraindicate possono essere accompagnate da musica di sottofondo a basso volume anche dal vivo purchè sia solo di accompagnamento ed eseguita da uno o due musicisti.

2. **Fasi Sperimentali:** in una prima fase sperimentale, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, sono stati individuati i Comandi decentrati di Polizia Locale competenti per territorio quali soggetti deputati a ricevere le istanze e a rilasciare semplici permessi per occupazioni suolo pubblico entro i 60 mq e con un numero massimo di partecipanti pari a circa 100 persone, con una tempistica notevolmente ridotta dai 30 giorni ordinari a 15 giorni.

In tale lasso temporale i Municipi ed i Comandi di Zona della Polizia Locale, unitamente all'Area Sportello Unico Eventi, individueranno modalità di semplificazione del processo autorizzativo afferente i PIDS, mediante l'individuazione di tipologie di occupazioni standard e di specifiche località di posizionamento di tali occupazioni, per le quali sarà rilasciata dalla PL una validazione preventiva che consentirà ai Municipi di emettere direttamente ed immediatamente il relativo provvedimento autorizzativo.

In una seconda fase sperimentale le competenze relative all'acquisizione delle istanze ed al rilascio dei permessi temporanei di suolo pubblico per le piccole iniziative diffuse che non necessitino di pubblico spettacolo come indicato al punto 1), saranno trasferite ai Municipi in coerenza con il vigente Regolamento dei Municipi, previa adozione delle necessarie misure organizzative e attivazione di idonei processi formativi del personale già assegnato ed eventualmente incrementato, nonchè valutazione di ulteriori misure di efficientamento del procedimento, anche avuto riguardo allo spazio e/o luogo sito dell'evento.

3. **Monitoraggio eventi:** al fine di monitorare il flusso di tali permessi ed avere il presidio delle occupazioni presenti sul suolo pubblico da parte del S.U.E.V., per l'inserimento dei permessi rilasciati verrà utilizzata la piattaforma digitale interdirezionale e georeferenziata già condivisa dall'Area Sportello Unico Eventi con Polizia Locale e Area Verde. In tal modo i PIDS. Confluiranno, comunque, nel calendario eventi elaborato dal SUEV e condiviso con le altre Aree che si occupano dei palinsesti dell'Amministrazione comunale.



4. **Aree eventi:** sono state identificate quali aree idonee allo svolgimento delle piccole iniziative PIDS, le aree pedonali e le aree consentite interne ai parchi cittadini. In tal modo sarà possibile garantire lo svolgimento degli eventi in luoghi abitualmente fruibili dalla normale utenza a cui si rivolgono le Associazioni (famiglie, giovani, ecc), i Soggetti no profit e/o sottoscrittori del Patto di collaborazione senza particolari criticità connesse alla sicurezza.

In quest'ottica sarà predisposto un provvedimento dirigenziale da parte degli Uffici competenti, contenente prescrizioni standard generali ai fini della corretta fruizione del verde e delle aree pedonali.

5. **Deposito Cauzionale:** è stato ritenuto non necessario per le occupazioni temporanee di suolo pubblico come sopra individuate, richiedere la costituzione del deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni al suolo pubblico. Ciò anche in considerazione della tipologia di installazioni particolarmente leggere e poco impattanti, che vengono normalmente utilizzate per i PIDS, e che di seguito si elenca a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- cavalletti,
- tappetini,
- tavoli,
- cuscini,
- tavoli per arbitri,
- gazebo,
- vele,
- tappeti,
- casse audio,
- pedane,
- archi di passaggio,
- vele,
- singoli automezzi,
- cassette,
- tavoli per distribuzione materiale, banchetto registrazione per le iniziative di cittadinanza attiva e partecipazione.

Tutte le installazioni, se realizzate nelle aree interne ai parchi cittadini, non dovranno essere posizionate sul manto erboso, ma sul calcestruzzo e dovranno rispettare tutte le prescrizioni che verranno indicate dall'Area Verde.

E, comunque, sempre fatta salva la possibilità di rivalsa da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti delle Associazioni (famiglie, giovani, ecc), i Soggetti no profit e/o sottoscrittori del Patto di collaborazione richiedenti, ai sensi dell'art. 2043 Codice Civile, in caso di danni accertati derivanti dall'occupazione.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

Le stesse linee guida possono essere adottate anche dal soggetto gestore di case popolari di proprietà comunale per quanto concerne spazi aperti comuni, quali cortili, piazzali o altri, che potrà stabilire una propria procedura per il rilascio dei permessi in coerenza agli indirizzi del presente provvedimento.

VALUTATO, INOLTRE, CHE:

- dagli incontri con le Associazioni è emersa l'esigenza di intraprendere un percorso di semplificazione anche per i piccoli eventi che necessitano della licenza di pubblico spettacolo gestiti dall'Area Sportello Unico Eventi. A tal fine è stato delineato il seguente percorso di semplificazione:
 1. **Tavolo tecnico:** verrà istituito un apposito tavolo tecnico con gli uffici competenti e con i Soggetti no profit/enti non commerciali e soggetti sottoscrittori di Patti di collaborazione, per individuare possibili soluzioni condivise di semplificazione procedurale in grado di contemperare le esigenze della normativa di settore, legate alla sicurezza dei luoghi e delle persone, con le legittime aspettative di celerità e "semplicità" dovute alla peculiare finalità sociale delle iniziative e dei soggetti proponenti.
 2. **Individuazione aree e layout standard:** in particolare, il tavolo individuerà d'intesa con la Polizia Locale, spazi aperti/piazze dove lo svolgimento dei piccoli eventi possa avvenire in sicurezza e secondo un layout "standard" che, nel rispetto della normativa vigente, preveda configurazioni predefinite delle installazioni per le quali non è necessario l'approvazione di un progetto tecnico da parte della Commissione Comunale di Vigilanza né l'acquisizione di una relazione tecnica asseverata.

RITENUTO INOLTRE CHE:

- sussistono gli estremi di urgenza in considerazione della necessità di avviare tutte le fasi di attuazione del percorso di semplificazione per l'organizzazione delle piccole iniziative diffuse a carattere socio-culturale e di intrattenimento e visto l'approssimarsi della stagione estiva, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Trattandosi di mero atto di indirizzo politico ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 non sono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile, né il parere di legittimità.